

PORTOBUFFOLÈ

# Nicos, le indagini dopo il rogo

## L'azienda è pronta a ripartire

PORTOBUFFOLÈ

Anche tanti curiosi, per tutta la giornata di ieri, davanti ai cancelli della Nicos, per vedere con i propri occhi gli effetti dell'incendio devastante di sabato. La "procezione" è proseguita per tutto il giorno, davanti all'azienda di via Bastie a Portobuffolè, interessata sabato da un grave incendio che fortunatamente non ha intaccato il reparto di produzione. La fabbrica ha la sua filiale logistica a Prata di

Pordenone. Dopo la paura e la disperazione dei lavoratori di sabato, c'è una bella notizia. Come confermato ieri dall'interno della fabbrica e dagli inquirenti che indagano sulle cause, la riapertura della Nicos è davvero imminente e potrebbe essere già avvenuta nel corso del turno notturno di oggi.

I carabinieri hanno lasciato ai vigili del fuoco del comando di Treviso l'incombenza di trasmettere e completare il rapporto sull'incendio alla Procura di Treviso.

La ditta Pradal, che opera tra San Polo di Piave e il resto della provincia, ha lavorato ieri all'interno e all'esterno della fabbrica per ripristinare le linee elettriche. «Lo facciamo - spiegano - perché non c'è tempo. Il reparto di produzione è pronto a far ripartire l'azienda». I vertici dell'azienda e anche le maestranze sabato erano in lacrime, oggi dunque possono tirare un sospiro di sollievo, anche se i danni del rogo sono milionari e ancora in corso di quantificazione. Sulle cause del rogo verranno compiuti approfonditi accertamenti. Sembra una casualità, che però evidentemente non può ripetersi.

Al momento nessun posto di lavoro è a rischio. Da evidenziare anche lo spirito solidale del reparto Unit 11 di Friul Intagli, marchio di Prata che ha il centro logistico a Portobuffolè. La azienda di Inaco Maccan, storico capitano di industria di Prata, coi loro operai hanno cercato di salvare la Nicos nelle prime fasi dell'incendio. Senza il loro intervento, molto rischioso perché tutto avrebbe potuto esplodere, la Nicos oggi non riavvrebbe la produzione. Questo e molto di più sono i dipendenti della zona industriale portuense. —

ROSARIO PADOVANO